



AMBIENTE

ROTARY CLUB BAGHERIA

CONCLUSO IL PROGETTO "S.O.S. API"

In data 24 aprile 2026, si è concluso il progetto interdistrettuale SOS API, un'iniziativa dedicata alla sensibilizzazione sulla importanza delle api e della tutela dell'ambiente, portato avanti dal Rotary Club di Bagheria (capofila), unitamente al Rotary Club Palermo Libertà.

L'evento finale si è svolto presso i locali dell'azienda "I Mieli di Sicilia" di Termini Imerese, ove hanno presenziato gli alunni delle classi quarte della scuola primaria dell'ICS Ignazio Buttitta di Bagheria, plessi Pirandello e Wojtyła, accompagnati dagli insegnanti e da alcuni genitori. I due club erano rappresentati dalle rispettive presidenti, Piera Rizzo e Mariagabriella Licari, con le socie Mirella Zangara e Elisabetta Ferraro, del RC Bagheria, Rosalia Ferruggia e Ma-

risella Raimondi del RC Palermo Libertà, che hanno contribuito con passione alla realizzazione del progetto, consistito in un percorso educativo che ha unito conoscenza scientifica, sensibilizzazione ambientale e attività pratiche, con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli al mondo delle api e al loro ruolo fondamentale per l'ecosistema.

I bambini hanno preso parte alle attività educative, dimostrando interesse per il mondo delle api e per le tematiche ambientali affrontate durante il progetto. La giornata ha rappresentato un importante momento di chiusura di un percorso educativo significativo, volto a trasmettere alle nuove generazioni il valore della biodiversità e il ruolo fondamentale delle api per l'equilibrio dell'ecosistema.

I due Club Rotary hanno voluto trasmettere un messaggio chiaro: proteggere le api significa proteggere la vita sulla Terra. Le api, infatti, non sono solo produttrici di miele, ma un pilastro dell'ecosistema. La loro attività di impollinazione permette la riproduzione di migliaia di specie vegetali, favorisce la biodiversità e sostiene la catena alimentare di numerosi animali.

Le due presidenti dei Club partecipanti al progetto, Piera Rizzo e Mariagabriella Licari, nel ringraziare docenti, famiglie e soci per la collaborazione, hanno espresso soddisfazione per il successo del progetto, sottolineando come educare le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente sia una delle missioni più importanti del Rotary.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA INAUGURATA L'OASI DELLE API

Nel pomeriggio del 17 Aprile si è svolta a Caltanissetta, presso l'aiuola situata nello spartitraffico di Via Leone XIII, l'inaugurazione dell'Oasi delle Api, un momento particolarmente significativo dedicato alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione sull'importanza della biodiversità.

L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Caltanissetta in collaborazione con il Comune di Caltanissetta, rientra nel progetto distrettuale SOS Api 4.0 del Distretto Rotary 2110, un percorso portato avanti da anni con continuità e impegno, finalizzato alla protezione delle api e alla diffusione di una maggiore consapevolezza sul ruolo centrale degli impollinatori negli equilibri naturali.

Durante l'evento è intervenuta la presidente del Rotary Club di Caltanissetta, Ivana Guarneri, che ha evidenziato come questo service si inserisca in un progetto distrettuale più ampio e consolidato nel tempo, sottolineando l'importanza della continuità dell'impegno rotariano nella tutela dell'ambiente e nella sensibilizzazione delle comunità locali.

È poi intervenuto l'assessore comunale delegato al Verde Pubblico, Salvatore Licata, che ha sottolineato il valore della collaborazione tra istituzioni e associazioni, sottolineando come solo attraverso un impegno condiviso sia possibile ottenere risultati concreti e duraturi per



la cura e la valorizzazione del territorio.

Successivamente è intervenuta la responsabile del progetto SOS Api 4.0 per l'area nissena, Stefania Fontanazza, che ha illustrato le diverse specie di piante presenti nell'oasi, selezionate con cura per garantire una fioritura continua, in modo da assicurare risorse costanti per le api e favorire una pollinazione prolungata nel tempo.

Infine, il presidente della Commissione Distrettuale del progetto SOS Api 4.0, Luigi Loggia, ha approfondito il ruolo fondamentale delle api e degli insetti impollinatori, spiegando come

essi siano essenziali non solo per la biodiversità e l'equilibrio degli ecosistemi, ma anche per l'intera catena alimentare, poiché contribuiscono direttamente alla sopravvivenza delle colture da cui dipende gran parte della produzione agricola e del cibo che arriva sulle nostre tavole.

Il progetto è stato realizzato anche grazie al supporto dello sponsor Gruppo Famila della famiglia Romano-Agliata, che ha contribuito concretamente alla sua attuazione

ROTARY CLUB CATANIA

DIBATTITO SULLA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI CATANIA

Il Rotary Club Catania ha dedicato una serata al mare, con un dibattito sul piano di riqualificazione dell'area portuale (PRP). La presidente, Bianca Maria Lombardo, ha introdotto il relatore, Prof. Attilio Scuderi, Ordinario di Critica letteraria e letteratura comparata all'Università di Catania, nonché presidente del Comitato per la salvaguardia e la fruizione della Scogliera d'Armisi, che ha illustrato i vari step del ricorso presentato avverso il PRP.

Il PRP è stato presentato nel dicembre del 2024; a marzo 2025 si è costituito il comitato, che ha stilato un documento con i 5 punti portati avanti con il ricorso, presentato al TAR nel dicembre del 2025.

Il progetto originario, sul quale l'autorità portuale ha un potere



autorizzativo assoluto, ha diversi obiettivi; uno di questi consiste nell'estensione dell'area portuale, coinvolgendo la zona della Scogliera d'Armisi da un lato, e della foce dell'Acquicella dall'altro. Al posto dell'attuale lido d'Armisi (il cui accesso si trova a lato della stazione), sarebbe previsto un porticciolo per imbarcazioni di gran lusso con hotel adeguato. Ciò ne limiterebbe la fruibilità a una sparuta, ancorché sporadica, utenza, precludendola ai bagnanti locali e ai turisti. L'approvazione per l'ampliamento portuale dovrebbe essere sancita da un decreto del Presidente della Repubblica, ad oggi non pervenuto. Scopo



finale del comitato non è l'annullamento del progetto, ma una sua rimodulazione che garantisca la salvaguardia dei luoghi naturali. L'argomento ha suscitato un vivace dibattito, durante il quale sono intervenuti diversi soci: Zina Bianca, Marilena De Gaetani, Antonio Signorello e Pierpaolo Bellia, concessionario di uno stabilimento balneare che, oltre a sostenere le ragioni del ricorso, ha fatto presente come la proposta (alla commis-

sione urbanistica) di assegnazione del solo 50% del litorale agli stabilimenti balneari privati sia stata disattesa, in quanto il 50% «libero» è occupato in gran parte dai lidi facenti capo a categorie statali (carabinieri, aeronautica, etc...), che operano come i privati, ma con un canone ricognitorio simbolico, riducendo notevolmente il litorale liberamente fruibile.

Il mare è una risorsa preziosa, non solo per la sua bellezza, ma

anche perché sostiene la vita sul pianeta: produce ossigeno, regola il clima e ospita una biodiversità straordinaria.

Averne cura significa fare scelte quotidiane più responsabili: ridurre l'uso della plastica, evitare di inquinare, rispettare gli ecosistemi marini e sostenere pratiche di pesca sostenibile.

Proteggere il mare, in fondo, significa proteggere anche noi stessi e il nostro futuro.

ROTARY CLUB GELA PROGETTO SOS API

Si è svolto giovedì 26 marzo, presso la scuola media "Romagnoli" di Gela, un importante incontro con gli alunni nell'ambito del progetto distrettuale "SOS Api", promosso dal Rotary.

L'iniziativa ha preso avvio con l'introduzione della professoressa Katia Mammoliti, referente del progetto per l'istituto, che ha sottolineato il valore educativo dell'attività e l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche ambientali di grande attualità.

A seguire, il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice, ha rivolto il proprio saluto agli studenti, evidenziando il ruolo del Rotary come rete di professionisti impegnati nel ser-

vizio alla comunità.

Nel suo intervento ha posto l'accento sull'importanza di educare i giovani alla responsabilità civica e alla tutela dell'ambiente, valori fondamentali per costruire un futuro sostenibile e consapevole.

Sono poi intervenuti il delegato di club Alberto Riggio e il Prefetto Silvio Scichilone, che ha illustrato brevemente ai ragazzi cos'è il Rotary, soffermandosi sul concetto di "service" come impegno concreto e valore fondamentale a beneficio del territorio e della collettività.

Particolarmente coinvolgente è stato l'intervento del Presidente della Commissione Distrettuale, Luigi Loggia, che, dopo una bre-

ve introduzione, ha guidato gli studenti alla scoperta del mondo delle api.

Attraverso un linguaggio semplice e interattivo, ha spiegato il ciclo vitale delle api, il loro ruolo essenziale per l'ecosistema e l'importanza cruciale che rivestono per la sopravvivenza dell'uomo e del pianeta.

L'incontro si è trasformato in un dialogo dinamico e partecipato, molto apprezzato dagli studenti. L'iniziativa si è conclusa con un momento conviviale, durante il quale i ragazzi hanno potuto degustare miele accompagnato da pane casareccio locale, rendendo l'esperienza ancora più concreta e significativa.

Sono stati realizzati due cicli di



incontri, che hanno coinvolto complessivamente sei classi, con una partecipazione attenta e motivata da parte degli studenti.

Un sentito ringraziamento va ai docenti, che hanno preparato con cura i ragazzi, al Dirigente Scolastico, Prof. Gianfranco Mancuso, alla coordinatrice scolastica del progetto professoressa Katia Mammoliti e a tutti gli studenti per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati.

Un particolare riconoscimento va al delegato di club Alberto Riggio, che ha curato con attenzione e dedizione l'organizzazione dell'incontro, coordinando le diverse fasi operative e contribuendo in maniera determinante alla riuscita dell'iniziativa.

Il ciclo di incontri proseguirà a breve presso un altro istituto scolastico di Gela, confermando l'impegno del Rotary nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità tra i più giovani.



ROTARY CLUB RIBERA

INAUGURATA "SMART & GO"

LA RICARICA DEL FUTURO NATA DALLA SINERGIA ROTARIANA

RIBERA – La sostenibilità non è più solo un ideale, ma una realtà che trova casa tra le strade di Ribera. Nella mattinata di ieri è stata ufficialmente inaugurata "Smart & Go", la pensilina fotovoltaica per la ricarica di piccoli veicoli elettrici: un progetto ambizioso firmato dal Rotary Club Ribera.

Il taglio del nastro segna un momento di svolta per la mobilità urbana locale, dotando la città di un'infrastruttura all'avanguardia che coniuga tecnologia, ecologia e servizio alla collettività.



L'opera, dal design moderno e funzionale, permette a cittadini e visitatori di ricaricare gratuitamente biciclette e monopattini elettrici utilizzando l'energia pulita prodotta dal sole. Ma dietro i pannelli fotovoltaici e le colonnine di ricarica si nasconde un complesso lavoro di progettazione e, soprattutto, una virtuosa collaborazione istituzionale interna al mondo rotariano.

Un ringraziamento speciale va alla fondazione Rotary per le sovvenzioni fondamentali per la copertura di parte dei costi del progetto.

Un servizio per la "Mobilità Dolce"

"Smart and Go" non è solo un punto di ricarica, ma un messaggio culturale rivolto soprattutto alle nuove generazioni. In un momento storico in cui la transizione ecologica è diventata una priorità globale, il Rotary

Club Ribera risponde con un'azione di "mobilità dolce", facilitando l'uso di mezzi non inquinanti e riducendo l'impronta di carbonio nel tessuto urbano.

All'evento hanno preso parte le autorità rotariane, civili e religiose, che hanno lodato la capacità del Club di intercettare fondi e metterli a disposizione della comunità. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha individuato il sito idoneo per l'installazione, completa un quadro di cooperazione tra pubblico e privato sociale che si pone come modello per i futuri interventi sul territorio.

Con la consegna di "Smart and Go" alla cittadinanza, il Rotary Club Ribera riafferma il proprio ruolo di "People of Action", dimostrando che l'energia del futuro è già qui, alimentata dal sole e dalla solidarietà rotariana.

